Anno CXXXI — TRIESTE, Venerdì 17 Dicembre 1915. — (Cent. 10) — N. 330

L'OSSERVATORE TRIESTINO si pubblica ogni giorno alle ore 5 pom. ad eccezione dalle domeniche e feste. — Il prezzo d'associazione per un anno importa

Per Trieste franco a domicilio . . . . . Corone 36.—
Per la Monarchia austro-ungarica . . . . . „ 44.—
Per gli Stati dell'Unione postale . . . . . „ 58.—

Semestre e trimestre in proporzione.

Singoli esemplari dell'Osservatore Triestino Cent. 20
Esemplari arretrati „ 30

Ufficio d. Redazione e Amministrazione: Piazza della Borsa N. 2, II. p.
TELEFONO N. 1696.

Le Inserzioni vengono misurate secondo il linеometro di carattere testino, calcolando la pagina divisa in 10 colonne della larghezza di 35 millim. Comunicati, annunzi finanziari, annunzi delle Società per azioni e dei Consorzi registrati, annunzi mortuari, ringraziamenti ed altre inserzioni nella III pagina costano Cent. 50 per ogni riga di 35 millim.; annunzi privati nella IV pagina Cent. 12 per ogni riga della larghezza di 35 millim.

Pagamenti antecipati.

Lettere e gruppi non si accettano se non franco di porto. — Manoscritti non si restituiscono, anche se non ne viene fatta la pubblicazione.

L'OSSERVATORE TRIESTINO

PARTE NON UFFICIALE

La guerra.

(Notizie dell'i. r. „Tel.-Korr.-Bureau").

La guerra con l'Italia.

Le operazioni.

(B) **Vienna,** 16 dicembre. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Teatro della guerra con l'Italia. Al fronte del Tirolo e a quello dell'Isonzo si ebbero singoli combattimenti d'artiglieria.

Nel bacino di Plezzo con un attacco di sorpresa le nostre truppe s'impadronirono di una posizione avanzata italiana.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo."

In Italia.

(B) **Lugano,** 15 dicembre. Secondo i giornali l'Italia ha requisito sei piroscafi germanici ancorati a Siracusa.

I Re di Serbia e Montenegro in Italia.

(B) **Roma,** 16 dicembre. L'„Agenzia Italiana" comunica:

Il Re di Serbia giungerà prossimamente in Italia e prenderà prolungato soggiorno nella Villa reale di Caserta presso Napoli. Si è già provveduto anche per l'eventuale venuta della Famiglia reale montenegrina. Il Re Nikita pensa però di restare fino all'estremo fra le sue truppe.

Teatro balcanico.

(B) **Vienna,** 16 dicembre. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Teatro sudest. Ieri le nostre truppe rovesciarono il nemico anche a sud di Glibazi giù nella gola di Tara.

Altre colonne austro-ungariche guadagnarono fra aspri combattimenti le alture che s'ergono subito a nord di Bijelopolje e il terreno a mezza strada fra Rožaj e Berane.

Ad occidente di Ipek il nemico ha iniziato la ritirata verso Plava e Gusinje.

Il numero dei prigionieri fatti ieri si eleva a 900 uomini.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo".

La guerra contro la Russia.

(B) **Vienna,** 16 dicembre. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Teatro della guerra con la Russia. Nel territorio del torrente Komin l'esercito dell'arciduca Giuseppe Ferdinando respinse una punta russa.

A sudovest di Olyka un aviatore nemico fu costretto a scendere e fatto prigioniero.

Una nostra squadra aerea lanciò bombe sulla stazione ferroviaria di Antonovka, sita sulla ferrovia Miedvieze—Sarny, e sulla stazione ferroviaria di Klevan. L'operazione ebbe buon successo. A Klevan scoppiò un incendio. Benchè fatti bersaglio a violento fuoco, tutti i nostri aeroplani ritornarono incolumi. Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo".

In Galizia.

(B) **Vienna,** 16 dicembre. La „Wiener Zeitung" pubblica una Notificazione del Ministero dell'interno del 14 dicembre 1915 sul cambiamento dei confini del territorio di guerra nel settentrione entro i regni e paesi rappresentati al Consiglio dell'Impero.

Il Comando in capo ha modificato, nel territorio settentrionale della guerra, i confini fra il territorio lato e il territorio ristretto nel senso che i distretti politici di Leopoli e Grodek-Jagellonski nonchè il territorio della città di Leopoli vengono eliminati dal territorio di guerra ristretto e compresi nel territorio in senso lato.

Sui teatri di guerra della Germania.

(B) **Berlino,** 16 dicembre. L'„Agenzia Wolff" annuncia: Dal Quartier generale si comunica:

„Teatro occidentale. Vivi combattimenti d'artiglieria e intensa attività aviatoria sulla maggior parte del fronte.

A Vailly due piccoli appostamenti sulla sponda meridionale dell'Aisne furono attaccati di nottetempo di sorpresa dai francesi.

Ieri sopra Valenciennes il tenente Immelmann abbattè in combattimento aereo il settimo aeroplano nemico, un monoplano inglese.

Secondo la versione francese l'attacco aereo dell'altro ieri su Mühlheim avrebbe avuto a bersaglio le opere di quella stazione ferroviaria. In quelle vicinanze, però, non cadde neppur una delle bombe lanciate; in città, invece fu ucciso un cittadino e altri furono feriti.

Il danno puramente militare si riduce alla distruzione di qualche vetro delle finestre del Lazzaretto.

Teatro orientale. (Gruppo di sercito Hindenburg). Reparti russi che s'erano avanzati a nord del lago di Drysviaty fino entro le nostro posizioni furono rigettati con un contrattacco. Nella regione della foce della Beresina una punta del nemico andò fiaccata nel fuoco della nostra fanteria.

(Gruppo d'esercito del maresciallo generale principe Leopoldo di Baviera). La situazione è invariata.

Stanotte si venne a piccoli scontri fra pattuglie.

(Gruppo d'esercito del generale de Linsingen). A Berestiny andò fallito un attacco nemico.

Un aeroplano nemico dovette scendere a est di Luck entro il raggio delle truppe austro-ungariche.

Teatro balcanico. I combattimenti nel Montenegro settentrionale furono continuati con buon successo. Truppe austro-ungariche si trovano sotto Bijelopolje.

Il Supremo Comando dell'esercito".

In Germania.

(B) **Berlino,** 16 dicembre. La Giunta principale della Dieta dell'Impero ha approvato oggi senza opposizione alcuna il credito suppletorio di dieci miliardi.

Inghilterra e Germania.

(B) **Washington,** 15 dicembre. L'Ambasciatore inglese è stato autorizzato a rilasciare un incondizionato salvacondotto agli addetti germanici de Boy-Ed e de Papen, i quali pensano di partire martedì con il piroscafo „Noordham".

In Turchia.

(B) **Costantinopoli,** 15 dicembre. (Notizia dell'„Agenzia telegrafica Milli"). Dal Quartiere generale si comunica:

„Fronte dell'Irak. Il 13 dicembre si prese d'assalto una parte delle case di Kutelamara che sorgono sulla sponda destra del Tigri. Di due avvisi nemici che volevano fuggire verso oriente l'uno fu affondato dalla nostra artiglieria.

Fronte dei Dardanelli. Principalmente combattimonti a bombe e torpedini. Abbiamo messo in fuga due navi nemiche.

Ad Ari Burnu un incrociatore nemico cannoneggiò infruttuosamente le nostre posizioni e poi si ritirò.

A Seddil Bahr una torpediniera avversaria che s'avvanzava per bombardare la nostra ala sinistra fu da noi costretta a scostarsi; noi riducemmo pure al silenzio qualche batteria nemica."

L'Intesa nei Balcani.

(B) **Salonicco,** 15 dicembre. („Reuter"). La vera ritirata delle truppe anglo-francesi è ora finita pienamente secondo i voleri dei Comandanti.

Il ritiro delle truppe greche dal territorio fra Salonicco e Doiran e da Salonicco comincia oggi. La massima parte delle truppe greche di stanza a Salonicco si ritira in direzione da Serovic per Kosiani. Quasi tutta la Macedonia orientale è lasciata a libera disposizione degli alleati.

(B) **Sofia,** 15 dicembre. Il Governo ha presentato ai rappresentanti degli Stati alleati e neutrali una Nota nella quale si protesta per la terza volta contro il fatto che gl'inglesi e francesi in Macedonia fanno uso di palle dum-dum e di proiettili a doppio mantello che lacerano letteralmente le carni, spezzano le ossa e producono terribili ferite.

Nella Nota si minacciano le più aspre rappresaglie contro i prigionieri e cittadini inglesi e francesi con la speranza di indurre coloro che comandano le truppe dell'Intesa in Macedonia a rispettare gli usi di guerra e gli accordi firmati dai loro Governi.

(B) **Sofia,** 15 dicembre. La „Gazzetta dell'esercito" pubblica un'ampia descrizione delle devastazioni commesse dalle truppe francesi in Macedonia. La popolazione macedone si trova ora esposta alla più nera miseria, avendo i francesi distrutto od asportato tutto il bestiame, il pollame e i depositi di viveri. Le truppe francesi saccheggiarono alla lettera i villaggi sotto i supplici occhi della sventurata popolazione e non risparmiarono manco l'onore delle donne e ragazze. I casi di violentazione sono in realtà insolitamente numerosi nelle regioni occupate o attraversate dalle truppe francesi.

In Francia.

(B) **Parigi,** 15 dicembre. Discutendosi alla Camera sui crediti provvisori per il primo trimestre 1916, il deputato Aucambray propose di sorpresa che la Camera si costituisse in Comitato segreto per udire dichiarazioni del Governo sui poteri del Comando in capo.

Assente il Briand, il ministro Ribot protestò e la proposta fu respinta.

Nell'Intesa.

(B) **Copenhagen,** 15 dicembre. Si ha da Stoccolma:

Il generale francese Pau è partito ieri dalla Russia per la via di Haparanda e pensa di fare un prolungato soggiorno a Stoccolma.

In Inghilterra.

(B) **Londra,** 15 dicembre. (Camera dei Comuni). Discutendosi il disegno di prolungazione della legislatura, il liberale Cowan e l'unionista Smery lo combattono, dicendo esser meglio che la nazione decida qual Governo voglia avere.

Altri liberali appoggiano il disegno.

Il ministro Bonnar Law, capo degli unionisti, dichiara che il disegno è un compromesso da lui stesso proposto; osserva che i Ministri unionisti, entrando nel Gabinetto, sapevano di doverne condividere la crescente impopolarità. Egli non resterebbe ministro se gli venisse meno la fiducia del suo partito.

Il disegno viene infine approvato.

Il primo ministro Asquith annuncia prossimo qualche cambiamento nei Comandi dell'esercito inglese osservando, però, che non hanno alcun nesso con la nomina dello Joffre a comandante in capo.

(B) **Londra,** 15 dicembre. L'Ufficio della guerra rende noto che sir Douglas Maig è stato nominato successore del maresciallo French nel comando in Francia e in Fiandra. Il French è stato sollevato a sua domanda dall'ufficio e nominato maresciallo di campo comandante delle truppe del Regno Unito. Il Re ha conferito al French la dignità di visconte.

(B) **Londra,** 14 dicembre. L'ultima Lista delle perdite fa i nomi di 60 ufficiali e 500 soldati.

(B) **Londra,** 15 dicembre. La Lista delle perdite uscita ieri fa i nomi di 18 ufficiali e 654 uomini.

In Rumenia.

(B) **Bucarest,** 15 dicembre. (Camera). I deputati Moldovenanu e Dimitrescu interpellano sulle assertamente fatali conseguenze della prolungata neutralità.

Il deputato Delavrancea svolge una interpellanza contro la stampa e contro la propaganda degli stranieri.

Il presidente de' ministri Bratianu dichiara di aver fatto e che farà inesorabilmente il suo dovere, ma non crede ad accuse non provate. Afferma di avere la fiducia del Re e del Parlamento e la coscienza di aver fatto e di fare con tutte le forze il grande suo dovere.

In Russia.

(B) **Copenhagen,** 19 dicembre. I giornali finlandesi recano la notizia che, come la Duma, così anche la Dieta della Finlandia è aggiornata a tempo indeterminato.

È sospeso il servizio di telegrammi privati con la Russia, ma solo per la Svezia, non per la Norvegia.

In Ungheria.

(B) **Budapest,** 16 dicembre. La Camera dei deputati ha approvato in terza lettura il disegno per i sussidi agl'impiegati dello Stato e quello per le disposizioni eccezionali in tempo di guerra. Ha impreso poi la discussione del disegno contro l'abusivo aumento dei prezzi.

Incendio.

(B) **Sofia,** 16 dicembre. A mezzanotte causa un corto circuito scoppiò nell'Ospedale Alessandro sito in prossimità di Sofia un incendio che distrusse un'ala dell'edificio. Mercè l'efficace assistenza dei medici e del personale di sanità si riuscì a salvare in tempo i feriti degenti nel pio stabilimento, più di 300, così che non si deplorano vittime.

L'i. r. Consigliere di Luogotenenza in Trieste.

Mob. N. 1366/2-15.

Avvertimento.

Per non dare soverchio e inutile lavoro agli alti Comandi dell'esercito combattente con faccende riguardanti esagerate pretese d'indennizzo, il pubblico viene reso attento che le domande di risarcimento o di indennizzo, che cadano sotto la legge delle prestazioni di guerra, devono secondo il § 33 della legge suddetta essere notificate agli uffici comunali in quei casi in cui il pagamento non fu effettuato dalla truppa rispettiva o dall'autorità militare; il Comune poi, fatti i neccessari rilievi, presenterà l'atto all'autorità politica distrettuale.

Trieste, 16 dicembre 1915.

Dr. Fabrizi m. p.

CRONACA

Cose del Comune.

Attività del Comune nel campo dell'alimentazione. La questione dell'alimentazione è oggetto — oggi più che mai — di serio studio di fisiologi e di igienisti allo scopo di combattere i danni della denutrizione.

All'igiene alimentare, che è uno dei fattori più importanti della profilassi sociale, vanno ora rivolti i più larghi provvedimenti degli Stati e dei Comuni.

Nelle attuali condizioni è di particolare importanza di associare alle molte iniziative rivolte a vantaggio delle popolazioni anche quella della diffusione di nozioni sull'alimentazione, e l'Autorità comunale ha ritenuto opportuno di occuparsi della propaganda di una forma di alimentazione che, per quanto ristretta dalle attuali condizioni dell'approvvigionamento, riesca tuttavia variata ed assicuri il maggior rendimento fisiologico con il minimo dispendio possibile.

Con l'autorizzazione del Commissario imperiale, si è annessa alla Refezione scolastica speciale del Comune (istituzione municipalizzata e diretta dal lato tecnico e scientifico dal Fisicato) in via del tutto provvisoria, una nuova sezione: la Cucina sperimentale, che, sulla base dei criteri già accennati, ha eseguito una serie di prove pratiche di tipi di alimentazione, sia per la refezione scolastica, sia per le famiglie in generale.

Si sono formulati dei fogli di propaganda allo scopo di indicare alle famiglie un tipo dietetico vario e gradevole, adattato alle attuali circostanze, sia per quanto riguarda l'approvvigionamento, sia pure dal punto di vista economico; nelle pietanze proposte si riduce al minimo possibile il consumo di grasso e si limita l'uso della carne.

Con recente circolare il Magistrato civico ha invitato le Dirigenze di tutte le scuole di città ad occuparsi, affinchè dall'ambiente scolastico si diffondano nelle famiglie i metodi proposti, e per dar pratica attuazione alla propaganda ideata è stato deciso di invitare le allieve, dalla sesta classe in poi, a prender parte a lezioni straordinarie (4 o 5 in tutto), impartite da maestre che volontariamente si offrirebbero per tale incarico ed alle quali spetterebbe pure di dare nozioni in forma elementarissima sui principî igienici, fisiologici ed economici dell'alimentazione.

Le famiglie appoggino questa iniziativa del Comune, che di certo riuscirà di vantaggio.

Elargizioni pervenute al Commissario imperiale. Dal signor Ruggero de Calò e famiglia per onorare la memoria della signorina Eugenia Gortan Cor. 30 per doni di Natale ai soldati al campo.

Dal signor Giacomo Perhauc Cor. 20 per doni di Natale ai nostri soldati del fronte meridionale e Cor. 20 a favore del fondo vedove e orfani di caduti in guerra.

Dagli allievi della civica Scuola popolare di Cattinara Cor. 12·60 a favore del fondo vedove e orfani di caduti in guerra.

I termini negli affari civili. La „Wiener Zeitung" di ieri pubblica un'Ordinanza del 30 novembre a. c. del Ministero della giustizia concernente l'influenza della guerra sui termini del diritto civile e della procedura in affari di diritto civile.

I. R. Direzione delle poste e dei telegrafi in Trieste. Sua Eccellenza il cessato ministro del commercio Dr. Rodolfo Schuster nobile de Bonnott ha diretto in data 1.° dicembre 1915 il seguente scritto al capo dell'i. r. Direzione delle poste e dei telegrafi in Trieste:

„Sua Maestà Imperiale e Reale Apostolica si è graziosissimamente degnato di sollevarmi, con sovrano autografo dd. 30 novembre a. c., dall'ufficio di Ministro del commercio.

Nel mentre con il giorno d'oggi in seguito a questo graziosissimo esoneramento io abbandono il mio posto, esprimo a Vossignoria Illustrissima i miei migliori ringraziamenti ed il mio pieno riconoscimento per l'appoggio zelante ed efficace che mi è stato accordato.

Contemporaneamente interesso Vossignoria Illustrissima di voler gentilmente comunicare anche agli organi a Lei sottoposti la espressione della mia riconoscenza."

In data 2 dicembre a. c. Sua Eccellenza il neonominato ministro del commercio, Dr. Alessandro Spitzmüller ha diretto al capo dell'i. r. Direzione delle poste e dei telegrafi in Trieste lo scritto seguente:

„Sua Maestà Imperiale e Reale Apostolica si è graziosissimamente degnato di nominarmi, con sovrano autografo dd. 30 novembre a. c., Ministro del commercio.

Di ciò informo Vossignoria Illustrissima con l'avvertimento che con il giorno d'oggi assumo l'ufficio che mi è stato graziosissimamente affidato."

Il Fondo per gli acciecati in guerra in Austria. Per iniziativa e con l'operoso appoggio di patrioti fautori del soccorso ai nostri eroici difensori si raccolsero copiosi mezzi a favore dei militi austriaci acciecati in guerra e le somme venivano affidate al Ministero dell'interno.

Allo scopo di creare un ente giuridico diverso dallo Stato e dar modo a filantropi e scienziati di cooperare all'amministrazione di quei mezzi, il Ministero dell'interno ha istituito con essi il „Fondo per acciecati in guerra a benefizio dei cittadini austriaci di tutta la forza armata" (indirizzo: Fondo per acciecati in guerra, Vienna, Ministero dell'interno) ed ha compilato uno Statuto. La Direzione (Curatorio) del Fondo si costituiva, giusta le norme statutarie, il 21 ottobre scorso.

Presidente del Curatorio è il Ministro dell'interno in funzione. Le cariche sono puramente onorifiche.

Il Fondo, che fa assegnamento sull'ulteriore affluire di oblazioni, si propone di migliorare la sorte de' nostri acciecati in guerra con l'educazione intellettuale, con lo addestramento in una professione adatta, con l'aiutarli ad esercitare una professione, offrendo loro i mezzi, gli amminicoli e le congiunture di lavoro, con il ricoverare e mantenere quanti sono ridotti alla cura di un istituto, infine di caso in caso con sussidi personali.

Lo Statuto contempla il caso che il Fondo abbia un giorno compiuto intieramente la sua missione. Esso verrà sciolto, in tal caso, con deliberazione del Curatorio e i mezzi ancora esistenti per gli scopi del Fondo andranno devoluti a uno scopo affine di previdenza per militi.

Per gli acciecati in guerra. Elenco delle elargizioni pervenute all'i. r. Capitanato distrettuale in Pisino a favore degli acciecati in guerra:

„Hrvatska Posujilnica" Pisino Cor. 100, N. N. Pisino Cor. 2, Raccolte dall'Ufficio parrocchiale di Kringa Cor. 22, Raccolte dall'Ufficio comunale di Fianona Cor. 189·30, Raccolte dall'Ufficio comunale di Antignana Cor. 122·40, Ignazio Gherbaz, impiegato privato, Pisino Cor. 10, Raccolte dall'Ufficio comunale di Gimino Cor. 92, Raccolte dall'Ufficio parrocchiale di Sv. Lovreč Cor. 50, Raccolte dall'Ufficio comunale di Albona Cor. 159·20, Raccolte dall'Ufficio parrocchiale di Šumbreg Cor. 65·10, Raccolte dall'Ufficio parrocchiale di S. Domenica Cor. 57·85, Raccolte nella Scuola popolare maschile di Albona Cor. 29·12, Raccolte nella Scuola popolare femminile di Albona Cor. 23·20; Vittorio Runco, possidente Cor. 50, Michele Limador Cor. 5, Dr. Costantino Costantini Cor. 15, Luigi Comisso Cor. 20, Ercole Milotich, negoziante Cor. 25, M. G. Cor. 5, Pasquale Ivich, trafficante Cor. 2·50, Luigi Benussi Cor. 2.50, Cesare Andrianich, negoziante Cor. 7, Giovanni Pilat, negoziante Cor. 15, Giuseppe Prinz, negoziante Cor. 20, Giuseppe L. Camus, negoziante Cor. 25, Umberto Camus, negoziante Cor. 5, Vittorio Mrach, possidente Cor. 50, Maria Albanese-Mrach Corone 30, Elvira Mrach-Camus Cor. 20, Dr. Nazario De Mori, dirigente del Giudizio distrettuale Cor. 10, Arturo Pilat, i. r. ufficiale giudiziario superiore Cor. 5, Giuseppe Braidotti, i. r. ufficiale giudiziario Cor. 5, Giacomo Cabas, ufficiale di cancelleria Cor. 1, Giovanni Grabar, ufficiale di cancelleria Cor. 1, Angelo Jedrejčić, inserviente giudiziario Cor. 1 (tutti da Pisino); Raccolta dal podestà di S. Pietro in Selve Cor. 1·60, Raccolta dall'Ufficio parrocchiale di S. Martino Cor. 16.

Spedizione telegrafica di danaro a prigionieri di guerra in Italia ed in Russia. L'Ufficio centrale comune d'informazioni — Ufficio d'informazioni per prigionieri di guerra, Sezione E (Vienna, I, Graben N. 17) — informa che assume la spedizione di denaro in via telegrafica a prigionieri di guerra e ad internati austro-ungarici in Italia.

Quale competenza di spedizione si pagasino a 200 Cor. 5 Cor., da 201 a 400 Cor. 6 Cor., da 401 Cor. a 600 Cor. 8 Cor. e da 601 Cor. in poi 10 Cor. Il denaro va consegnato alla Cassa dell'Ufficio, Vienna, I. Graben N. 17, mezzanino, oppure va inviato a questo indirizzo a mezzo di assegno postale (non in lettera). Sul tagliando dell'assegno postale va indicato esattamente l'indirizzo del prigioniero di guerra (nome, prenome, carica, reggimento, compagnia e luogo d'internamento), nonchè l'indirizzo esatto del mittente. Non è permesso di scrivere sul tagliando dell'assegno postale comunicazioni destinate per il prigioniero di guerra, di richiamarsi ad una lettera o ad altre comunicazioni, o di trattate altre questioni che non stiano in relazione con l'invio del danaro.

Chi consegna il denaro all'accennato Ufficio riceve una quietanza, a chi spedisce denaro con assegno postale la quietanza viene mandata in lettera. Ogni quietanza porta un numero, al quale bisogna riferirsi in caso di reclamo. Il denaro consegnato, rispettivamente assegnato, viene spedito il giorno stesso al prigioniero di guerra. Il pagamento viene fatto in Lire italiane.

Spedizioni di denaro in Italia che non devono venire inviate telegraficamente non possono venire inoltrate dall'Ufficio d'informazioni per prigionieri di guerra, ma seguono a mezzo di assegni postali internazionali con il tramite del „Controllo superiore di posta" (Oberpostkontrolle) di Berna. Gli assegni postali pervengono all'Ufficio di informazioni per prigionieri di guerra in Vienna, che li esamina se recano l'indirizzo esatto del prigioniero di guerra e del mittente.

In tale occasione si rende attento il pubblico che l' Ufficio d'informazioni per prigionieri di guerra in Vienna (I, Graben 17) assume anche — e ciò già dal 1.° luglio di quest'anno — spedizioni telegrafiche di denaro per prigionieri di guerra ed internati austro-ungarici in Russia. Il modo di spedizione è uguale a quello per l'Italia, soltanto il pagamento viene fatto in Rubli e la spesa di competenza d' inoltro è di 5 Cor. L' Ufficio di Vienna riceve dalla Russia la ricevuta originale del destinatario e di ciò viene informato tosto il mittente. Assegni di denaro che non devono venire spediti telegraficamente vengono inoltrati a mezzo del „Controllo superiore di posta" in Berna.

I. I. R. R. Ferrovie austriache dello Stato. Fino a nuove disposizioni le ii. rr. Ferrovie dello Stato non estradano più viglietti di passaggio in abbonamento annuali e semestrali per i distretti delle Direzioni di Cracovia, Leopoli, Stanislau, Villaco (eccezione fatta per il tronco Amstetten-Selzthal) e Trieste.

L' estradazione di viglietti in abbonamento per singoli tronchi nei distretti sunnominati nonchè per le linee dell' i. r. Direzione della Ferrovia dello Stato in Innsbruck situate a sud del Brennero viene lasciata al discernimento delle rispettive ii. rr. Direzioni.

Informazioni in proposito vengono fornite dalle ii. rr. Direzioni e dall' Ufficio di città delle ii. rr. Ferrovie austriache dello Stato in Vienna, I, Kärntnerring 7.

Mostra del „Soccorso in guerra" del Ministero dell'interno. Nel pomeriggio del 14 corr. nel magnifico edificio sorto là dove prima era la sede del Ministero della guerra si è inaugurata, sotto il patronato dell'arciduchessa Zita e dell'arciduca Carlo Stefano la Mostra del „Soccorso in guerra" del Ministero dell'interno.

Essa presenta quanto per il soccorso in guerra e nel campo dei provvedimenti per i lattanti e i fuggiaschi hanno compiuto l'arte, la piccola e grande industria.

All'inaugurazione erano intervenuti l'arciduchessa Isabella e l'arciduca Carlo Stefano, membri del Governo, fra i quali il ministro dell' interno principe Hohenlohe con la Principessa consorte, e notabili della aristocrazia, dell' arte, dell' industria, delle Autorità civili e militari, della Croce Rossa ecc. ecc.

Aperse la Mostra l'arciduca Carlo Stefano, il quale poi con l'arciduchesssa Isabella fece un giro per la esposizione, esprimendo più volte la piena soddisfazione.

Elargizioni. All' Unione filantropica Triestina „La Previdenza" pervennero dalla signora Filomena vedova Acquaroli Cor. 30 e dal signor Leopoldo Vianello Corone 30.

Alla Società della Poliambulanza e Guardia medica sono state trasmesse le elargizioni seguenti:

Per onorare la memoria della signorina Eugenia Gortan dai signori avvocato Dr. Giuseppe e Alice Luzzatto Cor. 30, dal signor Guido Gortan, fratello, famiglia Cor. 50, dai signori Bice e Arturo Paderni, sorella e cognato dell' estinta Cor. 50, dagli avvocati Dr. Luigi e Dr. Silvio Battistella in morte della sorella del collega avvocato Dr. Alfonso Gortan Cor. 40.

Sono inoltre pervenute alla Guardia medica, a mezzo dell' illustrissimo signor Commissario imperiale, dalla famiglia Arturo Rizzi Cor. 20, dalla famiglia Duchkowitsch pure Cor. 20.

Alla Società degli Amici dell' Infanzia sono pervenute le seguenti elargizioni per provvedimenti di Natale: dalle signore: Afenduli Penelope Cor. 50, baronessa Mary de Parisi Cor. 100, baronessa Elena Economo Cor. 50; dai signori: Dr. E. Loser Cor. 10, Carlo Milanich Cor. 10, Dr. cavaliere ufficiale G. Nicolich Cor. 10, da Bruno, Gino ed Alice Cor. 10; inoltre dalla baronessa Economo Elena Cor. 50 per il Natale dei bambini dell'Ospizio marino di Valdoltra attualmente ricoverati al Civico Ospitale.

All' Ospitale Infantile, Pia Fondazione Burlo-Garofolo, in occasione delle feste natalizie sono pervenute dalla patronessa signora Elena baronessa Economo Cor. 100.

Beneficenza pubblica. Al 30 novembre u. s. si trovavano ricoverate nella Pia Casa dei Poveri 721 persone. Durante lo stesso mese sono state erogate 42.307·96 Cor. in sussidi straordinari, non compresi quelli per i disoccupati ed i richiamati, e vennero distribuite complessivamente 163.500 razioni di minestra e 168.800 di polenta.

Al Fondo intangibile dell'istituzione pervennero Cor. 2000, a titolo di dono dagli eredi del defunto commendatore Giuseppe de Burgstaller Bidischini nell' anniversario della sua morte, e al Fondo disponibile Cor. 1020 da due oblatori.

Alla fine del novembre p. p. si trovavano nel Riformatorio per giovanetti 205 ragazzi, dei quali 107 frequentavano la scuola e 98 erano occupati nelle varie sezioni di lavoro.

I. r. Lotteria austriaca a classi. Nella estrazione di ieri il N. 87.354 ha vinto Cor. 60.000.

Civico Monte di Pietà. Sabato 18 dicembre 1915 verranno esposti in vendita dalle 9 ant. alle 3 pom. gli oggetti preziosi della gestione 135 assunti nel mese di giugno 1914 a viglietto verde dal num. 253500 al numero 254900.

Stampati di cui venne proibita la diffusione:

L' i. r. Ministero dell' interno, con decreto d. d. 9 dicembre 1915 N. 20046 — M. I. ex 1914, in base al § 26 della Legge sulla stampa, ha tolto la circolazione postale nei Regni e Paesi rappresentati al Consiglio dell' Impero allo stampato periodico „Tribune de Genève", che si pubblica in lingua francese a Ginevra.

— —

L' i. r. Ministero dell' interno, con decreto d. d. 10 dicembre 1915 N. 24089 — M. I. ex 1914, in base al § 26 della Legge sulla stampa, ha tolto la circolazione postale nei Regni e Paesi rappresentati al Consiglio dell' Impero allo stampato periodico: „L'Echo Belge", che si pubblica in lingua francese in Amsterdam.

Dal Foglio ufficiale della „Wiener Zeitung" N. 288.

FINANZA, COMMERCIO ED INDUSTRIA

NOTIZIE DI BORSA

(Trieste, 16 dicembre 1915.)

La tendenza nelle transazioni private a Vienna era dapprincipio nuovamente debole su forti realizzi in quei valori che erano stati spinti maggiormente. Poi su nuove ricompere si riscontrò una forte ripresa nei valori montanistici, delle munizioni, dei trasporti e dei carboni. — Tutti gli altri sostenuti.

Rendite e Prestiti di guerra calmi.

Buoni del Tesoro in valuta estera molto fermi.

Divise ferme, però senza grandi oscillazioni.

Valute sostenute.

Nei nostri valori piuttosto calma causa le richieste alquanto diminuite, specialmente per quelli di navigazione.

Borsa di Parigi. Tendenza calma. — Rendita francese 64·50. Rendita spagnuola 86·3/8, Rendita turca 60·—, Banca di Parigi 860, Rio tinto 1490, Credit Lyonnais 920·—, Canale di Suez 4007·—, Debeers 290·—, Randmines 116·—.

Borsa di Londra. Tendenza calma. — Consolidato 58·50, Argento 26·11/16, Rendita giapponese 72·25, Sconto di piazza 5·3/16.

Nuova York. Cambio Londra 467·—, Cambio Parigi 586·50, Argento 55·—.

I. R. Cassa postale di risparmio. Nel N. 12 del „Foglio delle Ordinanze dell' i. r. Ufficio della Cassa di risparmio postale in Vienna", testè distribuito è contenuta, fra altro, la lista dei libretti ammortizzati durante il mese di novembre u. s. Nella lista si trovano elencati i seguenti libretti di deposito estradati da Uffici della Cassa di risparmio postale del Litorale:

25957. D. Gorizia 1 (399·— Corone); 40293. F. Lussinpiccolo (10.15 Cor.); 106469. F. Cormons (700.— Cor.); 202892. F. Volosca (—.—); 204261. F. Trieste 7 (8·78 Cor.); 224017. F. Trieste 7 (230·— Cor.); 832199. F. Trieste 1 (25·76 Cor.).

Per la ripresa degli affari alla Borsa di Praga. Il „Fremden-Blatt" riceve un telegramma da Praga, secondo il quale il cavaliere Max de Kahler, per incarico della Borsa delle merci e degli effetti di colà ha presentato al Ministero delle finanze un memoriale, concernente la ripresa degli affari alla Borsa degli effetti di Praga.

Un prestito della città di Fiume. La città di Fiume ha concluso con la Banca commerciale ungherese e la Banca ungherese di credito e consorti un accordo per un prestito di 2 milioni di Corone in conto corrente; la provvigione è fissata all' 1 p. c. ed il piede d' interesse all' 1 e un quarto p. c. di più del tasso d'interesse della Banca austro-ungarica, non però inferiore al 6 p. c. Il prestito sarà reluibile entro un anno.

Ripresa dell'esercizio dell'industria del vetro nella Polonia russa. L'industria del vetro nella Polonia russa, a quanto scrive la „Neue Freie Presse", ha ripreso in parte la propria attività. Prima della guerra la maggior parte del fabbisogno russo di vetro veniva fabbricato nella Polonia. La produzione annua media aveva un valore di sei milioni di Rubli. Erano in esercizio complessivamente 35 forni, dei quali cinque hanno ora ripreso il lavoro. Nel governatorato di Varsavia esistevano quattro fabbriche, con 11 forni, che occupavano 1400 operai ed avevano un giro d'affari di 1·5 milioni di Rubli. Tutte queste imprese sono sospese per ora. Il governatorato di Petrikau conta sette ditte con 15 forni e 2200 operai ed aveva una produzione annua di 2·7 milioni di Rubli. In questo governatorato hanno ripreso il lavoro quattro ditte con 5 forni. Tutte le tre officine nel governatorato di Cholm, che occupano 700 operai e producevano annualmente merci per un valore di 800.000 Rubli andarono distrutte. Nei governatorati di Lublino e di Radom, nei quali la produzione di merci di vetro ascendeva ad un valore di 600.000 Rubli all'anno, non è stata ripresa ancora l'attività nelle rispettive vetriere.

L'insuccesso del Prestito russo. L' insuccesso del nuovo Prestito russo si fa sempre più evidente. Sino all' 8 dicembre sono stati sottoscritti alla Banca di Stato russa in Pietroburgo 25,136.000 Rubli, alla Cassa dell' Impero di Mosca 9,938.680 R. alla Banca dello Stato russa in Mosca R. 15,800.000 nel resto della provincia Rubli 141,000.000 ed alla Cassa di risparmio di Pietroburgo 12,986.000 R. Nella Finlandia è stata sottoscritta una somma esigua; la Banca della Finlandia dovette assumere 10,000.000 di Rubli del Prestito. In Russia si è notevolmente delusi sulla partecipazione dei circoli dei commercianti, i quali sottoscrissero meno di quello che si aspettava.

Con ciò sono arrenati per la quarta volta i tentativi della Russia di assumere un Prestito di guerra all' interno. In tutte queste emissioni si mostrò che i capitalisti privati russi ad onta di tutti gl incitamenti sottoscrissero con esitanza e soltanto in misura esigua al Prestito, e che le banche private russe, le Casse di risparmio e la Banca dello Stato russa furono costrette dal Governo ad assumere la maggior parte del Prestito. Questo fatto è tanto maggiormente degno di nota in quanto che il Prestito, ad onta che frutti il 5 1/2 %, è stato messo al corso del 95 % per la sottoscrizione.

Ribasso del prestito inglese a Nuova York. La „Frankfurter Zeitung" ha da Nuova York: Il prestito franco-inglese è stato offerto sino al 93·75 del suo prezzo nominale. Il „Sun" annuncia che i membri del sindacato, in previsione dell' imminente scioglimento del sindacato intraprendono vendite in precedenza.

Favorevole situazione economica in America. Nel rapporto annuale del segretario di Stato dell'Ufficio del Tesoro in Washington viene comunicato fra altro che la scorta dell'oro monetato e non monetato da 1,805,876.580 Dollari al 2 gennaio 1915 è salita a 2,198,113.762 Dollari al 2 novembre 1915. Questa è la somma più alta che mai ci sia stata finora in paese. Si attendono prossimamente ulteriori spedizioni di oro dalla Granbrettagna, dall'Africa del sud, dal Canadà e dall'Australia.

Gl' introiti dei dazi d' entrata ammontavano, al 30 giugno 1914 con il qual giorno si chiuse l' anno finanziario, a 298,913.000 Dollari in confronto a 212,146.000 Dollari nell'anno 1915. La diminuzione di 86,767.000 Dollari va ascritta all' influenza della guerra europea.

Nell' anno finanziario, chiuso il 30 giugno 1915, gli introiti complessivi ammontarono a 720,397.782 e le spese a 778,402 920 Dollari.

ATTI UFFICIALI

III-22/130—15 3—132 M.

Avviso.

Con il 1. gennaio 1916 va a scadere il pagamento del primo trimestre antecipato dell' imposta industriale generale e di quella delle imprese soggette a pubblico resocento con la rispettiva addizionale comunale, nonchè il primo trimestre del contributo per la Camera di commercio e d' industria sulle imposte ora nominate.

S'invitano pertanto tutti i contribuenti di dette imposte ad effettuarne il pagamento presso la civica Esattoria a scanso di mezzi coattivi con l' osservazione che, in conformità alle disposizioni di legge, ad essi incombe l' obbligo anche se non avessero ricevuto i relativi ordini di pagamento per l' anno in corso, di pagare l'imposta sulla base degli ordini di pagamento dell'anno precedente.

Qualora il pagamento non seguisse al più tardi entro 14 giorni della scadenza, verranno calcolati gli interessi di ritardo sull'imposta e sull'addizionale, a sensi della legge 9 marzo 1870, N. 23 B. L. I., 23 gennaio 1892, No. 26, B. L. I. e 27 luglio 1892, No. 19, B. L. I. e O. P. dal giorno successivo a quello della scadenza.

Trieste, 13 dicembre 1915.

L'i. r. Commissario imperiale della città immediata dell'Impero, Trieste:

Giovanni de Krekich-Strassoldo nobile de Treuland.

EDITTI

Cg I a 320/15—2. 852.

Editto.

Contro Attilio Tamaro, ultimamente in Trieste, ora assente e di ignota dimora, fu prodotta presso il firmato Tribunale da Arturo Baschiera in Trieste con l'avv. Dr. Riccardo Tevini, una petizione per Cor. 1657 c. s. c.

In base a questa petizione venne fissato nuovo dibattimento presso questo Tribunale in data 27 dicembre 1915 alle ore 9 ant., stanza 49.

A tutela dei diritti del convenuto viene deputato a curatore il sig. avv. Dr. Edoardo Ghersel in Trieste.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile il suddetto convenuto a proprio pericolo e spese fino a tanto che esso si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

Trieste, 13 dicembre 1915.

I. r. Tribunale provinciale sen. I.

Cg I 288/15—1. 853.

Editto.

Contro Albino Boegan, tintore, ultimamente in Trieste, Via del Farneto 9, ora assente e di ignota dimora, fu prodotta presso questo Tribunale da Giuseppe Paulizza con gli avv. Dr. L. e S. Battistella in Trieste, una petizione per Cor. 4000 c. s. c.

In base a questa petizione si fissa udienza per il giorno 27 dicembre 1915 alle ore 9 ant. presso questo Tribunale stanza N. 49.

A tutela dei diritti del convenuto viene deputato a curatore il signor avv. Dr. Giorgio Gefter-Wondrich in Trieste.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile il convenuto a suo proprio pericolo e spese fino a tanto che esso si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

Trieste, 13 novembre 1915.

I. r. Tribunale provinciale sen. I.

Cg I 63/15—3. 848.

Editto.

Contro Carlo Bonafin fu Giovanni, assente e d'ignota dimora, già dimorante a Trieste, Via Fontanone 16, I p., fu prodotta presso il firmato Tribunale da Giovanni Pergolis fu Michele con il procuratore avv. Dr. Crevato in Buie, una petizione per Cor. 5000 c. s. c.

In base a questa petizione venne fissato dibattimento in data 22 dicembre 1915 alle ore 9 antimeridiane.

A tutela dei diritti del convenuto viene deputato a curatore il sig. avvocato Dr. Galante in Pisino.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile il convenuto a proprio pericolo e spese fino a tanto che esso si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

I. r. Tribunale circolare Rovigno sez. I

ora a Pisino, 10 dicembre 1915.

Cg I 74/15 e 75/15—1. 849.

Editto.

Contro Natale Socolich fu Andrea „Jadre" da Neresine, ora assente e d' ignota dimora, vennero prodotte presso questo Tribunale dalla di lui moglie Giacinta recte Innocenta da Neresine, una petizione per Cor. 2591·54 e l'altra per prestazioni di alimenti.

In base a queste petizioni viene fissato dibattimento per il giorno 22 dicembre 1915.

A tutela dei diritti del convenuto viene deputato a curatore il signor avv. Dr. Galante.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile il convenuto a proprio pericolo e spese fino a tanto che esso si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

I. r. Tribunale circolare di Rovigno sez. I

ora a Pisino. 10 dicembre 1915.

E XIV 663/5—8. 842.

Editto d' incanto.

In base alla proposta della parte procedente Carlo Arnstein contro Camillo Montanelli in Trieste, Via Boschetto 19, si terrà il giorno 18 gennaio 1916 alle ore 10 antim. presso questo Giudizio, camera N. 47, l'incanto delle seguenti realità sulla base delle condizioni che vengono approvate.

Libro fondiario: Trieste-città p. t. 2613, casa d'abitazione, Via Montecchi N. civ. 9.

Valore di stima Cor. 103.525.

Offerta minima Cor. 51.763·—.

Al di sotto dell'offerta minima non avrà luogo la vendita.

Trieste, 7 dicembre 1915.

I. r. Giudizio distrettuale in affari civili.

P 7/15 856

Editto.

L' i. r. Giudizio distrettuale di Buie, in base alla approvazione impartita dall' i. r. Tribunale circolare di Rovigno, ora in Pisino, con le decisioni dd. 18 gennaio 1915, Nc I 1/15; 21 maggio 1915, Nc 45/15—1; 28 maggio 1915, Nc I 47/15—1; 13 ottobre 1915, Nc I 82/15—1; 20 novembre 1915, Nc I 98/15—1; 8 febbraio 1915, Nc I 13/15—1; 1. settembre 1915, Nc I 69/15—1; 16 novembre 1915, Nc I 94/15—1, sottopone a curatela:

I per capo di mentecattaggine giudizialmente rilevata:

1. Carlin Augusta moglie di Pietro da Umago;
2. Monticolo Maria fu Bernardo da Umago;
3. Macovaz Bortolo fu Matteo da Piemonte;
4. Cigui Giovanni fu Antonio da Carsette;

II per capo d'imbecillità giudizialmente rilevata:

5. Radanich Bortolo fu Giovanni da Buie;
6. Arman Antonio fu Paolo da Grisignana;
7. Grisancich Maria moglie di Antonio da Cuberton;

III per capo di prodigalità giudizialmente rilevata:

8. Bartolich Giorgio fu Giorgio da Buie, e deputa in curatore:

ad 1. Carlin Pietro fu Domenico da Umago;
ad 2. Giulio Divari fu Giuseppe da Umago;
ad 3. Antonio Macovaz fu Matteo da Piemonte;
ad 4. Antonio Bursich di Giovanni da Venella di Buie;
ad 5. Marzari Giorgio fu Antonio da Buie;
ad 6. Arman Paolo di Antonio da Grisignana;
ad 7. Grisancich Antonio di Matteo da Cuberton;
ad 8. Giovanni Bartolich di Giorgio da Buie.

Buie, 15 dicembre 1915.

I. r. Giudizio distrettuale, sez. I.

E 227/15—8. 855.

Dražbeni oklic.

Po zahtevanju Kmetske posojilnice ljubljanske okolice, r. z. z. n. z. v Ljubljani, zastopane po dr. Jos. Ažmanu, bo dnè 25. januarja 1916 ob 10 uri pri spodaj oznamenjeni sodniji, v izbi št. 5, dražba nepremičnin vl. št. 341 (1. 2. 4. in 5. telo) d. o. Kamnje in vl. št. 264 (edino telo) d. o. Dobravlje in sicer v 5 skupinah:

1. skup. vl. št. 341 Kamnje 1. z. t. s pritiklinami
2. „ „ „ 2. „
3. „ „ „ 4. „
4. „ „ „ 5. „
5. „ „ 264 Dobravlje; pritikline sestoje iz različnega gospodarskega orodja.

Nepremičninam, ki jih je prodati na dražbi, je določena vrednost na K 15.000, pritiklinam na K 180.

Najmanjši ponudek znaša za vseh 5 skupin skupaj K 10.119·96.

Pod tem zneskom se ne prodaje.

Dražbene pogoje, in listine, ki se tičejo nepremičnin (zemljiško-knjižni izpisek, hipotekarni izpisek, izpisek iz katastra, cenitvene zapisnike i. t. d.) smejo tisti, ki žele kupiti, pregledati pri spodaj oznamenjeni sodniji, v izbi št. 5 med opravilnimi urami.

Pravice, katere bi ne pripuščale dražbe, je oglasiti pri sodniji najpozneje v dražbenem obroku pred začetkom dražbe, ker bi se sicer ne mogle razveljavljati gledé nepremičnine same napram dobrovernemu dostajalcu.

O nadaljnih dogodkih dražbenega postopanja se obvestijo osebe, katere imajo sedaj na nepremičninah pravice ali bremena ali jih zadobé v teku dražbenega postopanja, tedaj samo z nabitkom pri sodniji, kadar niti ne stanujejo v okolišu spodaj oznamenjene sodnije niti ne imenujejo tej v sodnem kraju stanujočega pooblaščenca za vročbe.

Ajdovščina, 6. decembra 1915.

C. k. okrajna sodnija, odd. II.

Offrite doni

per i soldati dell'esercito meridionale!

OGNI GIORNO

si accettano doni e largizioni.

Importi in danaro ed offerte in natura si ricevono dalle 4 alle 6 pomeridiane nella sala di seduta del Palazzo del Lloyd austriaco.

Tipografia Lloyd

COLLETTORIA

DELLA

I. R. LOTTERIA A CLASSI

TRIESTE

(Tergesteo, Scala I, mezzanino).

Via della Borsa N. 3.

BANCA DI CREDITO DI LUBIANA

SUCCURSALE IN TRIESTE

La Banca ha traslocato la sua sede provvisoriamente a Lubiana presso la sua Centrale, dove continua il suo lavoro principale, mantenendo il servizio da oggi in poi anche

A TRIESTE.

Orario di Cassa dalle 9 alla 1.

Si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio-valute.

Riceve depositi in denaro, prelevabili senza preavviso al

4%

La Banca accetta pure prenotazioni alla

Quinta i. r. Lotteria austriaca a classi.

123

Tipografia del Lloyd Austriaco, Trieste. Sezione letterario-artistica del Lloyd austriaco, Trieste, editrice. Dr. Erminio Metlikovitz redattore responsabile in capo.